



FORMAZIONE



nelle foto
la presentazione del corso
e del master universitari
durante l'iniziativa estiva
promossa dai Doganalisti

Ravenna polo di eccellenza negli studi legati all'economia del mare

Ravenna diventa un riferimento formativo d'eccellenza per tutti coloro che desiderano conoscere l'economia del mare e le tante opportunità d'occupazione che questa offre. Il Dipartimento di Scienze giuridiche (sede di Ravenna) dell'Università di Bologna avvia, infatti, da questo anno accademico 2018/19, il nuovo **indirizzo Trasporti, logistica e sistemi portuali** del Corso di laurea triennale in Giurista d'impresa e delle amministrazioni pubbliche (coordinato dal professor Filippo Briguglio) e il **Master (I livello) in Diritto marittimo, portuale e della logistica** (diretto dalla professoressa Greta Tellarini) che ha il patrocinio di Assoport.

Nell'insieme si tratta di un progetto formativo di studi giuridici completo, perché comprensivo del percorso sia universitario, sia post-universitario, che rappresenta attualmente un unicum nel panorama universitario italiano e che, nell'ambito del più ampio progetto di sviluppo della portualità, che sta interessando anche la realtà ravennate, intende soddisfare la richiesta emergente di professionalità nuove e più qualificate. Ravenna si conferma come centro di eccellenza nella formazione, nello studio e nella ricerca in materia di trasporto marittimo, portualità e logistica.

Il nuovo indirizzo del GIPA in Trasporti, logistica e sistemi portuali, che ha anche ottenuto l'accreditamento dell'Agenzia delle Dogane ai fini dell'acquisizione dello status di AEO, intende offrire una preparazione giuridica focalizzata a creare un giurista destinato a operare nel settore privato come nel settore pubblico nell'ambito portuale, dei trasporti e della logistica.

Accanto al nuovo indirizzo del corso triennale, sarà attivato il Master (I livello) in Diritto marittimo, portuale e della logistica. È un percorso post laurea, della durata di un anno e rivolto a laureati, funzionari, professionisti e manager, che intendano approfondire le proprie conoscenze o acquisire nuove professionalità.

Il piano formativo coinvolgerà a livello locale, oltre che nazionale, sia le istituzioni operanti in ambito portuale, sia le imprese del settore, non solo in relazione allo svolgimento di tirocini o progetti concreti, ma anche con riguardo alla possibilità di avvalersi delle loro professionalità nell'ambito della programmazione didattica. La stagione dei master di approfondimento si è aperta con il **Master in Diritto Penale dell'Impresa e dell'Economia** che si è confermato sul territorio dall'anno accademico 2014-2015.

Favorevole il giudizio del mondo portuale.

Giovanni Ambrosio, funzionario dell'Agenzia delle Dogane, affer-

ma che "il master sicuramente completa l'offerta formativa. Per l'ambito portuale rappresenta un'importante opportunità e una specificità della sede di Ravenna dell'Università di Bologna".

"L'economia dei trasporti marittimi - commenta **Riccardo Sabadini**, presidente di Sapir - necessita di competenze approfondite e interdisciplinari che toccano diversi campi. Un master quale quello che la professoressa Greta Tellarini ha avviato affronta in maniera multidisciplinare un tema molto importante per lo sviluppo economico della nostra comunità e soprattutto per la qualificazione dei nostri giovani. Il fatto poi che il master venga alla luce in concomitanza con l'avvio dei lavori Hub portuale Ravenna 2017 denota l'impegno dei suoi promotori e la loro determinazione".

Per **Marco Chimenti**, direttore Confindustria Romagna, "il cambiamento in cui siamo immersi impone aggiornamenti costanti: nelle imprese c'è fame di nuove competenze e professionalità specializzate in settori strategici per l'economia del territorio e forse, senza nulla togliere agli altri, quello logistico e portuale è essenziale per l'area ravennate e romagnola. Quindi ben vengano iniziative come questa che, come già il master in diritto penale dell'impresa e dell'economia, abbinano all'aggiornamento e all'approfondimento delle materie tecniche anche esperienze dirette nelle nostre aziende".

"Sia che si tratti di corsi di laurea che di master e corsi professionali - afferma **Daniilo Belletti**, presidente degli Spedizionieri - abbiamo sempre fornito il nostro sostegno a tutte le iniziative formative incentrate sulla logistica e sul mondo portuale, ritenendole essenziali per l'inserimento dei giovani in questo particolare ambito lavorativo".

"Sulla base della mia esperienza posso solo incentivare l'iniziativa e mettere in risalto le opportunità che offrono i Master che già da tempo Alma Mater ha messo in campo. Il Master in Diritto Marittimo, Portuale e della Logistica approfondirà attraverso lo studio di casi concreti e l'esperienza pratica nel settore l'importanza del porto, fonte primaria di scambi commerciali e forza lavoro che continuano a garantire occupazione nel nostro territorio", conclude **Ludovica Cicognani**, 23 anni: laureata nel 2016 presso il corso triennale in Giurista d'Impresa e delle Amministrazioni Pubbliche, in seguito ha svolto un Master in Diritto Penale dell'Impresa e dell'Economia che l'ha portata grazie all'esperienza di tirocinio ad approcciarsi in modo concreto all'ambito portuale presso la SAPIR.